

Direttore Responsabile:

Giovanna F. Miranda
redazione@gidif-rbm.org

Comitato Editoriale:

Francesca Gualtieri
Silvia Molinari

Editore

GIDIF, RBM - Milano
Stampato in proprio

NOTIZIE

**Newsletter Gruppo Italiano Documentalisti
Industria Farmaceutica e Istituti di Ricerca Biomedica**

Anno 2012, Vol. 22 No. 4



Rita Levi Montalcini viene proclamata **socio onorario**

Gidif,Rbm nell'ambito del XVII Convegno
*IL DOCUMENTALISTA, IL DIRITTO D'AUTORE E LA TUTELA
GIURIDICA DELLE BANCHE DATI: STATO DELL'ARTE*

Verona - 1 Dicembre 1999

Publicazione trimestrale
registrata presso il Tribunale di
Milano al n.361 del 20.5.91

EDITORIALE

Silvia Molinari

Sapere ha sempre un costo

I criteri pubblicati dall'Anvur (Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca) per l'abilitazione a professore ordinario e associato ha ultimamente intensificato il dibattito sulla valutazione della ricerca scientifica e sugli strumenti adottati. Gli indicatori bibliometrici e le mediane "hanno fatto da padroni"; il numero di articoli pubblicati, le citazioni ricevute e l'H-index sono stati, e di fatto per ora sembrano essere, i parametri disponibili per misurare in modo oggettivo l'attività e l'impatto dei ricercatori.

Tra l'altro proprio il 15 ottobre u.s. al Policlinico S. Matteo a cura della Direzione Scientifica, si è tenuto un interessante workshop dal titolo "Valorizzare la ricerca scientifica. Dagli indicatori bibliometrici ai criteri di valutazione pubblico-privato".

Sforzo lodevole per capire se e quale metodo meno empirico può essere applicato per giudicare i meriti (dal ricercatore singolo, alla struttura di ricerca, ai progetti etc...), il workshop è stato caratterizzato da poliedrici interventi e un paio di aspetti hanno colpito nella discussione:

1. l'importanza della traslationalità della ricerca; l'H-index se non trasferito al "letto del malato" rischia di diventare un atto fine a se stesso, autoreferenziale ed egocentrico;

2. l'importanza di pubblicare sulle riviste "open access", elemento che rappresenta un anello di non poco conto nel processo di crescita e di disseminazione della conoscenza scientifica.

Se il primo punto ci ricorda che in un mondo "misurabile" e altamente tecnologico l'uomo e la salute devono comunque essere "al centro" delle cose, il secondo punto non passa inosservato. Sappiamo bene che le Istituzioni sono ancora soggette a dover sottoscrivere costosi abbonamenti e che il sapere per la maggior parte è ancora veicolato da editori *profit*. Causa budget più ristretti, le biblioteche si trovano a dover sospendere sottoscrizioni a molti giornali con il risultato che il personale coinvolto nel processo assistenziale e di ricerca non ne ha più immediato accesso. La cosa curiosa è che da esperienze riportate da colleghi, i ricercatori non hanno dato segni di particolari lamentele (avranno altri canali di accesso?) e il document delivery non è aumentato. Ad onor del vero si è trattato di riviste di nicchia ma in ogni caso questa esperienza ci induce a qualche riflessione.

In un overload di documenti e di massiva produzione editoriale, ci si può chiedere se il bisogno è completamente reale o viene per lo più indotto. Ora la questione è far combaciare spending review e contenuti: questo fenomeno di contrazione

diminuisce solo la quantità? Influenzerà l'attività? In che modo? E ancora. Ma è davvero tutto così indispensabile? Alla luce di questi cambiamenti sarà interessante monitorare l'andamento della produttività scientifica (e qui tornano in scena i nostri indicatori!) per poter capire se può esistere un nesso causale tra gli eventi al fine di trovare un giusto equilibrio tra spese eccessive, prima, e tagli penalizzanti, poi.

Nel contesto attuale si spera che la filosofia dell'open access si faccia sempre più strada per limitare l'ipotetico pericolo di vuoti culturali a garanzia di qualità e serietà, condizioni che, particolarmente in questo ambito d'azione, non è possibile barattare. Anche questo ha ed è sempre un costo.

GIDIF, RBM NEWS

Francesca Gualtieri

Un anno con GIDIF, RBM. Il 2012 si è appena concluso sfidando le profezie dei Maia, la crisi economica e non, lo spread e i mercati altalenanti, anno impegnativo per tutti noi, molte le ristrutturazioni aziendali e molti i colleghi che sono passati ad altre attività.

La scomparsa del socio GIDIF onorario Rita Levi Montalcini ha lasciato tutti noi tristi e un po' soli, è stata esempio di dedizione alla ricerca e tenacia nel perseguire obiettivi, attenta alla formazione e all'educazione di giovani ricercatori, GIDIF partecipa al cordoglio nazionale e del mondo della ricerca per la scomparsa della senatrice.

L'anno GIDIF si è concluso con al suo attivo molte attività e cercheremo qui di fare una rapida carrellata non tanto per autocompiacimento ma per stimolare tutti, in particolare i soci, ad una maggiore partecipazione e condivisione futura anche al fine di poter fare di più:

- **Bibliostar 2012:** con successo anche se insolito per GIDIF organizzare l'assemblea dei soci così presto all'inizio dell'anno, abbiamo presentato nel corso del consueto appuntamento di settore al Palazzo delle Stelline, l'informazione archiviata e condivisa tra pari nella nuvola (Cloud computing) nonché la possibilità di reference management con Mendeley Desktop e Istituzional, abbiamo lanciato l'idea di un uso particolare e uptoday delle nuove tecnologie informatiche. informatiche (v. NOTIZIE 2012 n. 1). E' stata presentata la nuova versione del sito e il modulo per la gestione dell'anagrafica soci, adesso online nell'area riservata del sito, iniziative approvate all'unanimità dall'assemblea. Il comitato

catalogo si è ritenuto disponibile per esplorare la fattibilità della migrazione dei contenuti sulla piattaforma ACNP al fine di integrare il catalogo collettivo nel data base nazionale.

- **COLAP e AIB:** aperta la collaborazione con Colap abbiamo ottenuto il primo riconoscimento della professione senza albo e con l'Associazione Italiana Biblioteche abbiamo lavorato ad un tavolo per definire il profilo professionale del bibliotecario biomedico.
- **Corsi 2012:** l'anno si chiude con una nota negativa, le condizioni meteo e gli scioperi dei mezzi pubblici (trasporti) ci hanno impedito di approfondire con corso pratico il tema degli indicatori bibliometrici per valutare la ricerca. Il corso che doveva svolgersi a Como grazie all'ospitalità dell'Ospedale S. Anna (Biblioteca) verrà riproposto in Febbraio. Grazie a Chiara Formigoni per la generosa offerta, speriamo in un'altra occasione.
Congressi e pubblicazioni: il gruppo di studio GIDIF dell'Industria ha presentato all'EAHIL 2012 di Bruxelles un'interessante analisi dei vari "social media" come cioè i documentalisti possono contribuire al processo di supporto degli utenti, valutando la bontà dell'informazione, diventando facilitatori di accesso alle fonti e della conoscenza. Nell'ambito "pubblicazioni" aspettiamo sempre contributi dai nostri soci, e non, sia per la newsletter "Notizie" sia per l'angolo GIDIF su Biblioteche Oggi un nuovo anno riparte e sicuramente sapremo riprendere il nostro spirito creativo.

Nuovi impegni e nuove sfide ci aspettano con rinnovato entusiasmo ed energia, a tutti i soci

BUON 2013 con GIDIF ☺

INTERNET

Francesca Gualtieri

Riflessioni.... Ultimamente, complice il periodo di vacanza, mi sono imbattuta in alcune letture che ritengo interessante condividere con i lettori di Notizie. Sono spunti di lettura e di riflessione su come cambia il nostro modo di apprendere e su come cambia il modo di essere professionisti dell'informazione.

Il primo spunto di riflessione arriva dalla recensione del libro di **David Weinberg** "La Stanza

Intelligente" pubblicata su Il Sole 24ore lo scorso 31 dicembre. Il libro è stato tradotto e pubblicato da Codice Editore (2012 – 22.90€ ISBN:978-88-7578-316-7 disponibile su Amazon e ibs.it).

Nella nostra stanza – Internet – abbiamo a disposizione con un semplice click, un mole infinita di informazioni come mai era accaduto prima, le fonti non sono certe e nessuno è mai d'accordo su nulla, la conoscenza circola e viene gestita con capacità superiori alla nostra mente. Weinberg ci informa di come Internet stia cambiando il nostro modo di conoscere, non filtriamo più le informazioni per selezionarle gerarchicamente (buone o cattive) bensì le includiamo connettendole e mettendole a disposizione del più grande numero di persone possibile. L'enorme quantità di informazioni e di conoscenza del nostro click, causerebbe la progressiva perdita di un canone veritativo fondamentale ed una minore influenza dell'autorità tradizionale (peer review) facendo convivere vero e falso nello stesso mondo. Cambia così la stessa struttura della conoscenza non più a "piramide" ma a rete dal "basso", le nostre potenzialità di conoscenza si ampliano ma rischiano di non avere basi solide su cui sedimentare e quindi di perdersi. Il filosofo americano sostiene a questo punto "dobbiamo capire cosa conservare del vecchio paradigma e quali trappole e tentazioni della nuova tecnologia evitare", la rete non rende automaticamente più intelligente chi la usa.

Riprendiamo qui il concetto di autorevolezza del giudizio delle fonti più volte citato e la necessità di mantenere viva la **peer review** che, con elevato senso critico, permette di giudicare il contenuto della conoscenza così largamente condivisa dalla rete.

Il secondo spunto di riflessione arriva sempre da Il Sole24ore del 13 gennaio scorso dal titolo "Salviamo la memoria di Internet". L'articolo propone il risultato di due studi della Old Dominion University (USA) che ha analizzato la "memoria" di alcune notizie apparse sul web e poi scomparse, definendola evanescente. Il problema tra le mani dei "teco-bibliotecari" sarebbe quello di catalogare e archiviare le informazioni digitali legate soprattutto al continuo evolversi dei social network e delle trasmissioni streaming di notizie. Nel 2012 appena concluso hanno debuttato online ben 78.3 milioni di siti (fonte Netcraft) da catalogare e visionare. Il team dei tecno-bibliotecari deve cioè scandagliare l'intricata ragnatela di link attraverso una raccolta di dati su larga scala guidata da uno speciale software (crawler) come Heritrix per trovare le pagine da preservare. Parola chiave: METADATI. La Library of Congress conserva così 170 miliardi di messaggi inviati con Twitter grazie all'accordo per poter esaminare i micropost dal 2006, custodendo i metadati associati ai messaggi. E' GOOGLE a costruire quasi in diretta la copia del WEB

contemporaneo più aggiornata e ampia. Nel dream team di Google è arrivato **Ray Kurzweil**, teorico della "singolarità" (**The Singularity is near** – www.singularity.com) secondo il quale nei prossimi 25 anni l'intelligenza non-biologica eguaglierà la ricchezza e la raffinatezza dell'intelligenza umana. La superintelligenza troverà le sue radici nella potenza di calcolo condivisa con **chi** ogni giorno contribuirà alla coevoluzione del motore di ricerca, ovvero non potrà fare a meno dell'UOMO.

SPUNTI DI LETTURA

In questa sezione segnaliamo, senza un ordine particolare, alcuni articoli la cui lettura può essere interessante e utile per la nostra professione.

Rassegna critica della letteratura scientifica italiana sugli OPAC

M. Ceroti. Biblioteche Oggi. 2012, Vol. XXX - N. 9, 15

Do quality improvement systems improve health library services? A systematic review.

H. Gray, Health Info Libr J. 2012 29(3):180-96.

The presence of Academic Health Sciences Libraries on Facebook: The Relationship between content and library popularity

R.G. Milian. Medical Reference Services Quarterly, 2012, 31 (2), 171

Europe Will Likely Force Google to Change Search Practices

http://mashable.com/2013/01/10/google-europe-search/?utm_source=feedburner&utm_medium=feed&utm_campaign=Feed%3A+Mashable+%28Mashable%29&utm_content=Google+Reader

Drug firm to share raw trial data.

Bluter D. Nature 490, 322 (18 October 2012)
<http://www.nature.com/news/drug-firm-to-share-raw-trial-data-1.11604>

WEB

PubMed Central presenta il suo **PubReader** che offre la possibilità di visualizzare gli articoli presenti negli archivi di PMC su tablet e altri dispositivi con schermo ridotto. Maggiori informazioni e dettagli tecnici sul sito

<http://www.ncbi.nlm.nih.gov/pmc/about/pubreader/>

Google. È partita da poco la ricerca "più intelligente" di Google, basata **sull'algoritmo Knowledge Graph** che è finalmente arrivato anche nel motore

italiano. Knowledge Graph è un disambiguatore, vale a dire uno strumento capace di capire se una parola ha più di un significato e di contestualizzarla nell'insieme delle interrogazioni.

Immaginiamo di cercare "tavola". Siamo interessati a un pezzo di arredamento o a uno snowboard? O magari siamo fumettisti, e la tavola è quella da consegnare al tipografo? Spesso una stessa parola ha più di un significato, e la ricerca web si limita a creare delle corrispondenze tra interrogazioni e parole chiave. Knowledge Graph va oltre, comprende il significato di ciascuna interrogazione e rintraccia i contenuti che si legano all'argomento cercato.

<http://www.google.com/insidesearch/features/search/knowledge.html>

BiblioSmart : le biblioteche sono sempre con te è la nuova App gratuita per avere sempre a portata di mano la Biblioteca, è un progetto dell'Istituzione Biblioteche di Roma Capitale

<https://itunes.apple.com/it/app/bibliosmart/id580166025?mt=8>

Creative Commons - compie 10 anni. Era il 16 dicembre 2002 quando l'organizzazione no profit Creative Commons, guidata da Lawrence Lessig, docente della Stanford University, presentava a San Francisco i primi modelli di copyright "flessibile". Una rivoluzione in nome della libera circolazione delle informazioni che si è diffusa in tutto il mondo.

<http://www.corriere.it/tecnologia/>

Blog. State ancora facendo buoni propositi per il 2013? Ecco I dieci comandamenti per il "blogging".

The 10 commandments of blogging

1. Thou shalt write every day.
2. Thou shalt publish once a week.
3. Thou shalt build an email list.
4. Thou shalt track everything.
5. Thou shalt sell something.
6. Thou shalt use social media wisely.
7. Thou shalt look great.
8. Thou shalt ask for action.
9. Thou shalt love SEO.
10. Thou shalt remember your blog is only a marketing tool.

http://www.prdaily.com/Main/Articles/The_10_commandments_of_blogging_13603.aspx

LIBRI, MANUALI E

The Librarian's Legal Companion for Licensing Information Resources and Services. Ed. T. A. Lipinski. Neal-Schuman Publishers, Chicago, IL, USA, 2013. ISBN-13: 978-1-5557-0610-4; softcover \$130.00, pp. 760.

The Black Belt Librarian: Real-World Safety & Security. Ed. W, Graham. American Library Association Editions , 2012. ISBN 978-0-8389-1137-2; \$45.00.

L'uso dei farmaci in Italia. Rapporto Nazionale anno 2011. Osservatorio Nazionale sull'impiego dei medicinali. Il Pensiero Scientifico Editore, luglio Roma, 2012.

Il Rapporto è disponibile consultando i siti web

www.agenziafarmaco.it

www.epicento.iss.it/farmaci

In vantaggio della felicità : I sette principi della Psicologia Positiva che alimentano il successo e la performance. Shawn Achor . Scuola di Palo Alto Srl, Milano, 2012; ISBN: 978-88-86696-61-6. € 28.00.

Questo libro è la traduzione Italiana di "The Happiness Advantage The Happiness Advantage: The Seven Principles of Positive Psychology That Fuel Success and Performance at Work" – Crown Publishing Group, 2010,

Si tratta di un libro affascinante, che si legge tutto in un fiato. Un respiro di sollievo in questi tempi di crisi diffusa e, soprattutto, una fucina di idee per migliorare il proprio stile di approccio alle difficoltà quotidiane.

OPEN ACCESS

Open-access clinical trial registries: the Italian scenario

P. Mosconi P, A. Roberto. *Trials* 2012; 13 : 194 IF: 2.496

OpenAIRE. Open Access Infrastructure for research in Europe. Nell'ambito del 7° Programma Quadro, attraverso un progetto pilota sull'Open Access, nasce **OpenAIRE**, una grande e-infrastruttura di pubblicazioni peer-reviewed ad accesso aperto. Il CNR è tra i 46 partner europei che hanno aderito a questa innovativa iniziativa. OpenAIRE permette ai ricercatori scientifici dei Paesi Membro Europei di accedere ai risultati scientifici dei progetti finanziati dalla Commissione Europea

<http://www.attivitaeeuropee.cnr.it/leuropa-promuove-open-access-attraverso-open-aire>

Scientific publishing. As open access explodes, how to tell the good from the bad and the ugly?

M. Enserink *M Science*, 2012, 338(6110):1018.

EVENTI

14-15 marzo 2013, Palazzo delle Stelline, Milano

BIBLIOSTAR

Bibliostar è l'esposizione di servizi, tecnologie e arredi per le biblioteche, che si svolge a Marzo di ogni anno a Milano, in contemporanea al convegno organizzato da Biblioteche oggi.

15 marzo 2013, Palazzo delle Stelline, Milano
GIDIF,RBM a Bibliostar in collaborazione con BIBLIOSAN

Competenze Integrate nel processo di Health Technology Assessment: quale ruolo per le biblioteche e per i servizi di intelligence e documentazione scientifica

www.gidif-rbm.org - www.bibliosan.it

21 Febbraio 2013, Polo Universitario c/o Azienda Ospedaliera Luigi Sacco, Milano.

Valutazione della ricerca e gli indicatori bibliometrici: dalla teoria alla pratica

Il corso è organizzato in collaborazione con la Biblioteca universitaria Alberto Malliani - A.O. Luigi Sacco che aderisce a SBBL

Il programma è pubblicato sul sito Gidif, Rbm.

www.gidif-rbm.org

16-20 maggio 2013, Torino

Il Salone Internazionale del Libro

Un prestigioso festival culturale, un essenziale punto di riferimento per gli operatori professionali del libro e un vivace spazio dedicato ai giovani lettori, questo è il Salone Internazionale del Libro di Torino.

<http://www.saloneilbro.it/>

12- 14 Giugno 2013 EAHIL , Stoccolma

"Trends for the Future – Creating Strategies to Meet Challenges".

<http://eahil2013.kib.ki.se/>

SAPEVATE CHE ...

Depressione e Bevande Light. Bere troppe bibite, specie se nella versione light o diet, aumenta il rischio di depressione dal 30 al 38%. Viceversa il consumo di caffè, specie se amaro, sembrerebbe diminuire, anche se di poco, tale rischio, di circa il 10%. Lo rivela un maxistudio durato oltre 10 anni condotto dal National Institutes of Health in Research Triangle Park in Nord Carolina e coordinato da Honglei Chen.

<http://www.aan.com/press/index.cfm?fuseaction=rele ase.view&release=1128>

Fumo e guida al volante. Il "warning label" sulle sigarette dovrebbe riportare che fumare alla guida aumenta il rischio di incidenti.

Smoking while driving and public support for car smoking bans in Italy.

Martínez-Sánchez JM et al.. Tob Control. 2012 Dec 21 [Epub ahead of print]

Uffa che noia ... Secondo lo studio presentato all' Annual Conference of British Psychological Society Division of Occupational Psychology annoiarsi farebbe bene alla creatività.

I ricercatori hanno condotto uno studio su 40 persone alle quali è stato chiesto di copiare dei numeri di telefono per 15 minuti, al termine del compito i soggetti dovevano passare ad un lavoro creativo, i partecipanti hanno dimostrato di essere più creativi di un gruppo controllo. Ripetuto l'esperimento con altri 30 soggetti, i ricercatori hanno stabilito che la noia è funzionale alla creatività.

https://www.uclan.ac.uk/news/being_bored_at_work_will_boost_your_creativity.php

Menopausa e Memoria. Nelle donne di una certa età la perdita di memoria potrebbe essere un sintomo temporaneo della menopausa. E' quanto dimostra una ricerca dell' Università di Rochester, negli Usa pubblicata sulla rivista Menopause. Un'equipe di neurologi ha analizzato 117 donne vicine alla menopausa o che la stavano già sperimentando, scoprendo che deficit di memoria caratterizzavano le prime fasi di questo evento fisiologico e si verificavano fino a un anno dalla scomparsa definitiva del ciclo mestruale. Poi questo disturbo - che gli studiosi hanno collegato a livelli fluttuanti di ormoni femminili (estrogeni) e non ad altri sintomi comuni come depressione, ansia o problemi di sonno - andava attenuandosi, consentendo di ristabilire livelli accettabili di concentrazione e memorizzazione.

Menopause 2012, 19 (7), 735 - 741

doi: 10.1097/gme.0b013e318241fd22

Programma Corso Gidif,RBM

21 febbraio 2013

Valutazione della ricerca e gli indicatori bibliometrici: dalla teoria alla pratica

Polo Universitario c/o Azienda Ospedaliera Luigi Sacco, Milano

**Via Grassi 74, Settore Didattico
Aula Computer, 1° Piano**

ORE 10.00 - 12.30: PRIMA PARTE

- Presentazione: *Silvia Molinari, IRCCS C. Mondino, Pavia*
- La bibliometria come strumento per valutare l'attività di ricerca: *Moreno Curti, IRCCS S. Matteo, Pavia*
- Gli indicatori bibliometrici applicati da e in una biblioteca. L'esperienza del CRO di Aviano: *Ivana Truccolo & Nancy Michilin, IRCCS Centro di Riferimento Oncologico, Aviano*
- Discussione

ORE 13.30 - 17.00: SECONDA PARTE (ESERCITAZIONI)

- Journal Citation Reports (JCR) e Impact Factor, *Valeria Scotti, IRCCS S. Matteo, Pavia*
- Web of Science (WoS) e analisi delle citazioni, *Anna Balduini, IRCCS S. Matteo, Pavia*
- Cos'è l'H-Index: come calcolare il proprio H-Index su WoS, *Carolina Bovio, IRCCS S. Matteo, Pavia*
- Calcolare l'H-index con SCOPUS, Publish or Perish: *Rossella Ballarini, IRCCS Istituto Nazionale Tumori, Milano & Chiara Formigoni, Azienda Ospedaliera S. Anna, Como*